

Anni ruggenti

Nel passaggio dal privato al pubblico molti furono i cambiamenti nella gestione del nostro Ateneo. Fra questi, particolarmente rilevante fu il cambiamento dalla serenità delle entrate piccole ma sicure, alla curiosità delle previsioni “a sensazione” basate su impressioni, auspici e promesse, con

versamenti sistematicamente in ritardo. I fondi furono accompagnati da nuovi problemi sui capitoli di spesa. Potevamo acquistare diecimila calamai, ma non potevamo assumere un bidello.

In una storica riunione milanese, i tre Presidi e il Rettore si trovarono a sgomitare con i colleghi delle altre sedi e nell'auto che li riportava a Ber-

gamo cominciarono a suddividere il bottino fra le varie Facoltà. Quattro miliardi di lire a me, cinque miliardi a te... finché in una pausa di fiati si sentì una colorita voce partenopea: “Vogliamo perdonare l'intromissione, ma mi sembrerebbe giusto non dimenticare una mancia per l'autista”.

Gianfranco Gambarelli



18eLode

Il giornale degli universitari

Maggio

Direttore responsabile: Stefano Gervasoni
Editore: Associazione Fuori Sede,
presidente Paolo Cucco
Stampa: Cieffegi Litografia srl
Registrazione tribunale di Bergamo
n. 21 del 20.11.2013
redazione.18elode@gmail.com

Partire per scoprire il proprio destino

Silenzio e contatto con la natura,
la nuova vita di Elisabetta in Finlandia

Elisabetta Gaglione è partita nel 2004 per Tampere in Finlandia con la sola idea di trascorrere un periodo all'estero e vedere cosa poteva portare. Da allora ha svolto diversi lavori, ha imparato la lingua locale e si è laureata. Ora Tampere è la sua città.

«E' misura d'uomo – racconta – nonostante sia tra le più grandi città del Paese. Conta, infatti, 365.000 abitanti. E' ben servita, funzionale, pulita e sicura, non ho mai avuto paura o problemi a girare da sola la sera. Tampere è anche una città giovane, dove quasi tutti parlano inglese, leggono molto e hanno una formazione universitaria. Si pratica molto sport e si rispetta l'ambiente».

E' una città a misura di studente?

«Sì. C'è un ottimo servizio di autobus, tante mense, le università sono ben tenute e offrono tutto quello che può servire a qualsiasi studente. In più, se studi, hai diritto a tantissimi sconti e agevolazioni».

Che opportunità formative offre?

«Ne offre molte sia in finlandese sia in inglese. Io ho studiato Relazioni Internazionali all'Università di Tampere, poi ce ne sono altre 3: Tampere University of technology, Tampere university of applied science e Police University College che è l'unico posto in Finlandia dove si studia per entrare in polizia. Poi ci sono moltissimi istituti professionali e licei. Ovvio che c'è maggiore disponibilità di corsi in

finlandese ma ci sono anche molte opzioni per chi vuole studiare in inglese».

Come sono i suoi abitanti?

«Gentili e riservati».

Cosa contraddistingue la cultura finlandese?

«I finlandesi hanno un grande rispetto per l'ambiente, amano il silenzio, il contatto con la natura e il riciclo. Amano molto anche il loro paese e il giorno d'indipendenza (6.12) è una festività molto sentita. Fanno la coda per tutto, anche per salire sull'autobus e sono molto onesti e precisi. I giovani riescono ad emanciparsi presto grazie a diversi sussidi ed agevolazioni, cosa che noi in Italia purtroppo non abbiamo. I finlandesi sono persone molto sportive e ogni città offre molte opportunità di praticare qualsiasi sport».

Cosa consigli di visitare?

«La Finlandia cambia faccia totalmente se la si visita in estate o in inverno. In un caso, si può essere a -30 con pochissime ore di luce, nell'altro essere a +30 e avere il sole quasi tutto il giorno. Vale la pena visitare la via principale Hämeenkatu con il Ponte Hämeensilta, le cascate del fiume Tammerkoski. Da lì si può visitare o il mercato coperto Kauppahalli e poi il porticciolo Laukontori, molto vibrante soprattutto d'estate, oppure la zona Finlayson cioè la parte più vecchia della città dove nel 1800 sorgeva il cotonificio attorno al quale poi



Tampere si è piano piano sviluppata. Se il tempo non è dei migliori o se si è alla ricerca di un po' di cultura, il museo Vapriikki è sicuramente una meta ideale per tutti, grandi e piccini (<http://vapriikki.fi/>). Se si è fan di Muumi allora il Museo dei Muumi è imperdibile (<http://muumilaakso.tampere.fi/en/>).

Cosa ti piace fare a Tampere?

«Adoro fare passeggiate nei boschi con il mio cane, è molto rilassante. Quando vengono a trovarmi amici dall'Italia, li porto sempre a fare una bella passeggiata o una gita in

bicicletta attorno al lago, poi a fare la sauna sia a Rauhaniemi (<http://www.rauhaniemi.net/>) sia a Rajaportti (<http://www.rajaportinsauna.fi/>) e infine a mangiare la «salsiccia nera» (mustamakkara in finlandese) al mercato coperto Kauppahalli (<http://www.tampereenkauppahalli.fi/>). Altra meta imperdibile è la torre panoramica di Pyyrikki, da lì si può ammirare un bellissimo panorama, e poi è possibile fermarsi alla caffetteria che c'è al piano terra (<http://www.munkkikahvila.net/?page=1&lang=en>), dove fanno i bomboloni più

buoni della città. In inverno si può praticare sci di fondo o fare un bagno nel lago ghiacciato mentre, in estate, si può noleggiare una bicicletta e andare a raccogliere mirtili e funghi».

Quali sono i luoghi e i locali più frequentati dagli studenti universitari?

«Il Telakka era il mio preferito quando andavo all'università (<http://www.telakka.eu/ravintola/>), poi Klubi (<http://www.klubi.net/calendar.php>), Doris (<http://www.ravintoladoris.fi/>), Yo-talo (<http://yo-talo.fi/>)».

L.P.

Tampere, il primo passo per un'idea imprenditoriale

“Tampere è amica dei talenti, dove si può osare essere diversi, autentici, tolleranti e positivamente strani – recita così il Manifesto del talento della città -. Libera la tua mente e l'azienda seguirà.

La diversità esalta creatività, innovazione e impatto economico positivo”.

Consapevole che interessi ed esperienze generano idee, iniziative e prospettive che arricchiscono la comunità, Tampere cerca di attrarre talenti e mette loro a disposizione servizi affinché diano vita a imprese, scoperte e innovazioni.

Per i giovani interessati a sviluppare idee imprenditoriali in Finlandia il sito www.tredea.fi è un importante punto di partenza.

Tampere, idee innovative

Nel 2012, Eerik e Eva Wissenz hanno fondato Solar Fire Concentration, startup con sede a Tampere, in Finlandia, che va ad affiancare la piattaforma GoSol.org e che può contare su un team internazionale di ambientalisti, ingegneri e innovatori.

L'energia sostenibile accessibile a tutti è la loro missione. Hanno realizzato

forni solari, già in uso in India, Messico, Cuba, Mali e Haiti. Proprio qui, il team GoSol.org ha costruito, con una ONG locale, un forno solare e ha dato vita a una vera panetteria (<http://www.gosol.org/Mackenson-Has-Seen-the-Future>).

Il 15 Aprile è partita la campagna crowdfunding di GoSol.org “Free the sun” (www.gosol.org/FreeTheSun) che consentirà la distribuzione gratuita di guide per la costruzione di forni solari e darà spinta allo sviluppo di

numerose applicazioni utili sia nella via quotidiana di tanti villaggi, sia per piccole imprese locali.

Perché sostenere il progetto? Per proteggere l'ambiente, riducendo l'inquinamento e combattendo deforestazione e mutamento climatico. Il forno può essere costruito senza dover importare costosi pezzi dall'estero. Ad Haiti hanno utilizzato materiali locali, riducendo i costi di costruzione e compensando l'assenza di capitale e di biomassa.